

***A tutti i Visitatori del Sito un caldo augurio DI BUONA PASQUA 2002, di mantenere sempre le forze di resurrezione. Come augurio riporto questa lettera.***

***LETTERA AI SOCI FARNIA (Notiziario di Sezione fine 1986)***

Parecchi si chiedono: come mai l'agricoltura biodinamica, l'antroposofia stessa, essendo proposte così concrete per la risoluzione di tanti malanni che affliggono l'umanità attuale, non acquista quella risonanza che invece dovrebbe avere, considerate anche le condizioni penose, crescenti in cui si trova l'umanità e la Terra stessa ?

La risposta sta nel fatto che l'uomo, in un'epoca in cui deve affermare la propria libertà, autonomia di pensiero, libera decisione, responsabilità per quanto avviene attorno a lui, egli ama ancora mantenersi in uno stato di dormiveglia, quando non di sonno profondo, lasciarsi condurre per mano per il mondo, attenersi a dogmi. E' la condizione di chi al mattino indugia ad alzarsi per molto tempo; vi può essere attorno a lui qualcuno che ne approfitta della situazione o qualcun'altro che dopo un pò si adira di questo poltrire e lancia un secchio d'acqua gelida contro di lui. In questo secolo le due guerre mondiali sono state una specie di doccia fredda su un'umanità dormiente che da tempo deve svegliarsi.

Ma questa sveglia deve essere libera, ogni individuo deve assurgere a nuova coscienza attraverso proprio la via di conoscenza tracciata da Rudolf Steiner per l'epoca di civiltà nostra.

Lo studio, la conoscenza, il frequentare i Gruppi di studio antroposofici è un primo passo verso la nuova condizione dell'umanità. Il successivo è quello di sviluppare un'approccio a carattere sempre più scientifico con l'antroposofia e vincere quello unicamente sentimentale, perché col solo sentimento vi è il pericolo dell'unilateralità, mistica o intellettiva o pratica

Il movimento antroposofico e quindi biodinamico diventa potente e irrompente solo quando ogni uomo che vi si accosta vi dedichi unitariamente sempre più testa, cuore e mani; in qualunque organizzazione antroposofica si trovi, il contenuto dei suoi pensieri sia un contenuto micheliano, il cuore desideri che questo contenuto fluisca nella materia, e le mani, i muscoli, gli arti vogliano agire di conseguenza !

Ognuno deve perseverare alla metamorfosi dell'attività egoica, così potente ancora ed avvolgente, in attività sociale. I sintomi del tempo sono eloquenti, ma la divisione del lavoro, il lavoro specialistico, la proprietà sono diventati strumenti di nuova schiavitù degli uni sugli altri; noi invece dobbiamo comprenderli nel loro grande valore alla luce della nuova rivelazione cristiana e tramutarli in potenti mezzi di sviluppo dell'amore fraterno fra gli uomini di tutta la Terra.

A nulla servono oggi le proteste contro organizzazioni sociali, scientifiche, internazionali ingiuste; solo rivolgendo gli sforzi alla conoscenza di se stessi, alla crescita individuale e contemporaneamente donarsi liberamente e interamente, con pensiero sentimento e volontà, allo sviluppo delle comunità antroposofiche, si potranno creare sempre più ampi spazi positivi che toglieranno via via sempre più terreno a quanto di tremendamente negativo si è formato e si sta formando ancora nel mondo.

Finche, dopo essere ritornati a casa dai gruppi antroposofici, pensieri e sentimenti saranno rivolti altrove e non alla materializzazione pratica delle rivelazioni che nei gruppi sono fluite, l'antroposofia, e la biodinamica in questo caso, rimarranno cose

astratte e gli eventi, non sublimati da uomini coscienti micheliani, volitivi seguono uno sviluppo cancerogeno in aree sempre più vaste.

Ogni studioso di antroposofia si trovi periodicamente con gli altri a soddisfare una esigenza pressante dell'evoluzione terrestre: invertire la sclerotizzazione, la mineralizzazione del suolo agrario, dinamizzando e spargendo i preparati biodinamici nelle aziende.

Ognuno nella propria zona si unisca, si accomuni ritrovandosi nelle campagne, lì vi è un grande bisogno, lì l'elemento sociale si svilupperà lavorando per amore fraterno, per amore della Terra, senza remunerazione, a santificare le feste o altri giorni in modo nuovo. Da quei ritrovi scaturiranno potenti forze di sviluppo, nuovi impulsi.

Create ovunque delle Comunità antroposofiche attive, o almeno rafforzate quelle esistenti, nello spirito, nell'organizzazione, nell'economia con la vostra massima partecipazione !!

Quest'anno, cari amici, il nostro gruppo di lavoro è stato molto attivo, allestendo i preparati biodinamici, dinamizzandoli e spargendoli in alcune aziende. Rafforzatelo e formatene di nuovi con la vostra partecipazione! Uomini, donne, ragazzi, tutti ci dobbiamo accostare al mondo agricolo, se lo vogliamo salvare dallo sfacelo. Non speriamo che altri facciano! Facciamo noi e anche gli altri ci seguiranno !

Quando sette esseri umani nella via di conoscenza antroposofica, l'indomani si devono trovare per fare un certo lavoro e senza che qualcuno li abbia organizzati ognuno si è preoccupato, ha pensato, ha sentito un calore in sé tutto il giorno prima, quindi rinunciando a qualcosa, l'indomani si è presentato ed ha portato ogni strumento necessario tanto che molti erano doppi sette volte e ognuno si poteva mettere al lavoro autonomamente, e ancora quelli poi ritorneranno sui lavori da finire senza che nessuno li solleciti, e ancora quando quegli esseri umani sentiranno la necessità di dedicare spirito, anima e corpo per irradiare la scienza dello spirito nel mondo come sentono la necessità di sfamarsi e dissetarsi, quando per amore degli uomini eleveranno a lavoro sociale gran parte delle energie consumate al soddisfacimento di egoismi personali e famigliari ( dall'orto familiare all'orto per tutti, dalla mensa familiare alla mensa comunitaria, dallo sport ai lavori sociali e agricoli, dal "far da se e per sé" al "fare insieme e per gli altri")... quello sarà un grande momento, perchè da siffatti gruppi umani l'antroposofia irromperà nel mondo con la forza di un uragano, nessun ostacolo potrà resistere. Sette pensieri, sette cuori e sette per due mani all'unisono in collaborazione con le potenze divine!